

**DETERMINAZIONE n. 66 del 14 maggio 2019**  
**Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione**

**Oggetto:** **Imposta di Registro sui canoni di concessione per la derivazione di acque pubbliche rilasciate dalla Regione Emilia-Romagna – Impegno di spesa anno 2019**

## IL DIRIGENTE

### Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm. recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 31 del 27 febbraio 2018, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 81 del 17.12.2018 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 2 del 18 gennaio 2019 di “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Assegnazione risorse finanziarie” e successive modificazioni;

**visto** altresì il D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 “Approvazione del testo unico disposizioni concernenti l’imposta di registro”;

### premesse che:

- ai sensi della normativa vigente, l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) è titolare delle concessioni di derivazione acqua ad uso umano acquedottistico;
- le concessioni sono rilasciate dalla Regione Emilia Romagna che stabilisce anche i relativi canoni;
- con L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ed in particolare con gli artt. 14 e 16, la Regione Emilia-Romagna ha previsto che le funzioni in materia ambientale afferenti le concessioni relative alle risorse idriche e all’utilizzo del demanio idrico siano esercitate tramite ARPAE – Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia;
- l’art. 25 del regolamento regionale n. 41 del 20.11.2001 “Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica” stabilisce che i provvedimenti relativi alle concessioni del demanio idrico sono soggetti a registrazione solo in caso d’uso qualora l’ammontare dell’imposta di registro - calcolata applicando l’aliquota dello 0,50% all’importo complessivo dei canoni dovuti per la durata della concessione - risulti inferiore all’importo della tassa fissa di registrazione;

### considerato che:

- Atersir ha fatto richiesta alla Regione Emilia Romagna di rilascio o rinnovo di concessioni a derivare sulla base della normativa suindicata;
- è necessario prevedere una spesa presunta per il pagamento dell’imposta di registro relativa alle concessioni che saranno rilasciate o rinnovate dalla Regione Emilia Romagna nel corso dell’anno;

**vista** la richiesta del dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato, Ing. Marco Grana Castagnetti, responsabile dei procedimenti amministrativi relativi alle concessioni di derivazione, che quantifica in € 23.000,00 la somma necessaria per far fronte nel corrente esercizio al pagamento dell'imposta di registro in relazione al rilascio/rinnovo delle concessioni da parte della Regione Emilia-Romagna;

**preso atto** della necessità di procedere, conseguentemente, all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma sopra indicata con imputazione sul competente capitolo di bilancio, assegnato alla scrivente Area, come indicato al punto 1. del dispositivo del presente atto;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## D E T E R M I N A

1. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore del Ministero delle Finanze la somma di € 23.000,00 per il pagamento dell'imposta di registro sulle concessioni di derivazione acqua ad uso umano acquedottistico rilasciate o rinnovate dalla Regione Emilia-Romagna, imputando la spesa al codice di bilancio 01 11 1 macro aggregato 02 "Imposte e tasse a carico dell'ente", Cap. 107020/00 "Imposte e tasse" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
2. di dare atto che alla liquidazione della somma si provvederà, a seguito del perfezionamento delle pratiche di rilascio/rinnovo delle concessioni di derivazione da parte della Regione Emilia-Romagna, mediante appositi versamenti all'Agenzia delle Entrate da effettuarsi tramite Mod. F23;
3. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente  
Area Amministrazione e  
Supporto alla Regolazione  
Dott.ssa Elena Azzaroli  
*(documento firmato digitalmente)*



Allegato alla determinazione n. 66 del 14 maggio 2019

Oggetto: **Imposta di Registro sui canoni di concessione per la derivazione di acque pubbliche rilasciate dalla Regione Emilia-Romagna – Impegno di spesa anno 2019**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Imp. n. 187/1/2019 del 14 maggio 2019 per € 23.000,00 al codice di bilancio 01 11 1, macro aggregato 02 "Imposte e tasse a carico dell'ente", capitolo 107020/00 "Imposte e tasse" dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Il Dirigente  
Area Amministrazione e  
Supporto alla Regolazione  
Dott.ssa Elena Azzaroli  
*(documento firmato digitalmente)*

Data di esecutività  
Bologna, 13 maggio 2019